

Non dobbiamo inventarci nulla ... solo viaggiare !

Durante un breve viaggio a Zurigo, Basilea e Lucerna ho fotografato particolari relativi a trasporto pubblico e mobilità (oltre che arredo urbano e manutenzione) che pongo all'attenzione con l'aiuto di alcune fotografie. Le visite hanno riguardato soprattutto i centri città (eccetto Zurigo) in orari centrali e serali in giorni feriali e sabato.

Molti di questi esempi possono trovare applicazione nella nostra realtà cittadina.

Zurigo

Circa 400000 abitanti, 91.88 km², 47°22'N, 8°33'E, è situata sul lago di Zurigo all'uscita dell'emissario Limmat.



Zurigo possiede con la sua stazione centrale il più grande e più importante nodo del trasporto pubblico in Svizzera; giornalmente transitano 870 collegamenti nazionali e internazionali. Il servizio pubblico comprende 16 linee di tram, 9 di filobus e 22 di bus sul territorio cittadino. In più ci sono 12 bus di quartiere e 2 funicolari, oltre alla rete suburbana S-Bahn che serve 13 stazioni all'interno della città. Ulteriori 32 linee di bus servono l'agglomerato zurighese. La rete totale di linee arriva a circa 300 km e tutti i gestori cittadini sono membri della comunità tariffaria *Zürcher Verkehrsverbund* (acronimo ZVV) , per cui si possono utilizzare **tutti i mezzi di trasporto con un solo biglietto** (Zurich card: tram, battello, funicolare, bus, treno).



Questa foto evidenzia come il grande viale in faccia alla stazione centrale sia totalmente dedicato al trasporto pubblico e privato sostenibile (pedoni e biciclette)



La stessa via fotografata nell'altro senso, con a vista la stazione centrale (la più importante della Svizzera).

La via è piena di attività commerciali (negozi) e a lato si dipartono via con attività di supporto (bar, ecc..).

IL tutto senza auto



La città non è in piano, lontano dal fiume ci sono diverse salite e relative discese. Nonostante ciò, sono percorse da tram.

I tram dall'hinterland arrivano su corsie preferenziali poste al centro della carreggiata con ai lati i due sensi di marcia, oppure su un lato della strada nei sensi unici.

I binari non si sollevano dall'asfalto ma sono a pari, spesso inseriti in aree a prato ove possibile. Le fermate sono semplici ma dotate di distributore di biglietti, sedili e tettoia, oltre ad orario e piantina della città.

I tram sono tipo "jumbo" con sistemi per ipoacusici e video con il percorso e il tempo stimato d'arrivo.



In centro c'è un'isola pedonale molto vasta, da entrambe le rive del fiume, piena di negozi e piazze.



Attorno all'isola pedonale zone 30 e tram. Come si può notare, alle 18 di sera il traffico privato è nullo.



Lungofiume da passeggio e con transito a senso unico zona 30.



Zurigo - Take Home Message:

1. Collegamenti intermodali
2. Tram e filobus anche dall'hinterland (es. aeroporto, a 15 km)
3. Attività commerciali non incompatibili con zone pedonali grandi, vie ad esclusivo uso di trasporto pubblico
4. Zone 30 attorno al centro

Basilea

Circa 170000 abitanti, 22.75 km², 47°34'N, 7°36'E, è situata lungo un'ansa del Reno al confine con Francia e Germania.



Tre stazioni ferroviarie — quelle delle linee tedesche, francesi e svizzere — si trovano all'interno della città; fra queste 3 stazioni e le stazioni dell'area gravitante su Basilea esiste un efficiente sistema di linee S-Bahn. Esiste anche uno scalo merci tra i più grandi d'Europa nella vicina Muttenz.

Basilea ha l'unico porto di carico della Svizzera dal quale le merci passano lungo i tratti navigabili del Reno.

Basilea ha una vasta rete di trasporto pubblica che serve la città e collega i sobborghi circostanti.

- I locali tram e bus colorati di verde sono gestiti dalla BVB (Basler Verkehrs-Betriebe)
- I bus e i tram colorati di giallo sono gestiti dalla BLT (Baselland Transport) e collegano aree del vicino cantone di Basel-Land alla Basilea centrale.

I tram sono alimentati elettricamente e la flotta di bus è costituita da veicoli elettrici, a gas naturale e da veicoli convenzionali alimentati con gasolio.

La BVB condivide anche linee di bus pendolari in cooperazione con le autorità di transito con la confinante Alsazia in Francia e Baden in Germania.



La prima cosa che colpisce è la quantità e la frequenza di mezzi pubblici: tram da ogni direzione e su e giù per la città.

Oltre a una grande isola pedonale, anche nelle strade adiacenti il traffico è scarsissimo.



E tantissime biciclette





Zona dedicata alle bici in ogni strada, cartellonistica dedicata (in colore rosso), possibilità di transitare in bicicletta contromano (in strade a senso unico) e nelle corsie dei bus/taxi.



Il verde urbano: giardini curatissimi, attrezzati e provvisti di bagni.





La zattera a filo: esempio di risparmi energetico, efficienza e inquinamento zero.



Infine un esempio di via a parcheggi alternati (tipo via Rubini):



Senza problemi, ovviamente

Ed un esempio di come si preparano le opere pubbliche e si pubblicizzano: la prossima apertura del Gottardo in centro a Basilea !



Basilea - Take Home Message:

1. Tram, tram e ... tram
2. Pista ciclabile in ogni strada e segnaletica dedicata
3. Bicilette in senso vietato e su corsie dei mezzi pubblici
4. Cura del verde
5. Pubblicizzazione opere pubbliche
6. Servizi igienici



Lucerna

Circa 78000 abitanti, 37.4 km², 47°03'N, 8°18'E, è situata sulle rive nord-occidentali del Lago dei Quattro Cantoni (o Lago di Lucerna) e sull'emissario Reuss che divide in due la città.



Lucerna vanta una sviluppata e ben gestita rete di trasporto pubblico (ferroviaria, stradale e lacustre). L'operatore principale (VBL) opera sia con autobus che con **filobus** nella città. Altri operatori forniscono servizi autobus per le città e i villaggi vicini. Nel campo dei trasporti mediante bus opera anche la Rottal AG e sono presenti inoltre le autopostali (o corriere postali)

La stazione ferroviaria di Lucerna (opera di Santiago Calatrava) gode di ottimi collegamenti con il resto della Svizzera; offre treni a lunga percorrenza, regionali e della rete suburbana S-Bahn .



Infine, parecchi comuni del circondario lacustre sono collegati a Lucerna tramite regolari collegamenti con battelli.





Il lungolago è semplice ma curatissimo: sembra un rendering !

Gran parte del lungolago è lontano dalla strada e consente l'affaccio di hotel e bar direttamente sul lago



Le panchine sono "gentili": salutano in tante lingue diverse i visitatori.

E' un piccolo dettaglio, ma piacevole

I giardini sono curati con sistemi di raccolta differenziata puliti e funzionali.



Impianti sportivi (calcio, calcetto, atletica e pallacanestro) a disposizione senza barriere nei quartieri residenziali a ridosso del centro



E ora veniamo alla mobilità. Il centro città è urbanisticamente complesso, tagliato in due dal fiume con alle spalle le mura e di fronte il lago, in parte in salita.

Il mezzo pubblico prevalente è il filobus, che consente di aggirare in modo più agevole gli ostacoli naturali senza inquinare.



Ma dalla stazione a tutta l'area del centro città il mezzo prevalente è la bicicletta, come si può notare dagli enormi parcheggi per biciclette previsti in ogni zona e pieni di giorno e di notte.



Stazione centrale ↓





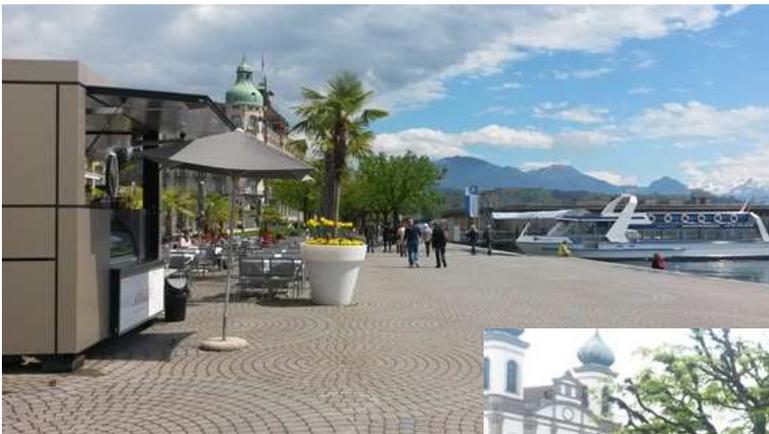
Davanti alla stazione centrale alle ore 23 di un venerdì sera. Pieno di ragazzi.

Le ciclabili sono presenti e segnate in rosso con segnaletica rossa dedicata. In alcune strade sono in sede centrale per consentire l'opzione di svolta agevole in entrambi i lati ai ciclisti.





Lucerna è una città turistica. Attività commerciali sono attive “sul” lago, sul lungolago (direttamente fronte lago, non con in mezzo una strada !!!) e sul lungo fiume, con un “effetto lungo senna” ...



Lucerna - Take Home Message:

1. Il lungolago
2. Pista ciclabile in ogni strada e segnaletica dedicata
3. Filobus
4. Cura del verde, raccolta differenziata, bagni pubblici
5. Campi sportivi aperti
6. Attività commerciali sull'acqua o fronte lago

Considerazioni:

- La Svizzera è a due passi da Como. Per risolvere i nostri problemi di mobilità basta guardarsi attorno
- Lucerna è simile a Como per numero di abitanti e destinazione turistica. E' contornata da montagne e non è una città piatta
- Ha sia il lago che il fiume, con conseguenti problemi di viabilità
- Un viaggio a Lucerna sarebbe utile sia per gli amministratori che per i commercianti; soprattutto questi ultimi, così potrebbero riprendere il ruolo propositivo di imprenditori non opponendosi ad ogni cambiamento cercando solo di farsi diminuire le tasse locali, diventando così una risorsa positiva e una opportunità lavorativa invece di un peso per la comunità.
- E' possibile mantenere il tenore di vita e il diritto agli spostamenti, al parcheggio e alle attività senza distruggere l'ambiente ed inquinare
- E' possibile effettuare opere pubbliche nel rispetto della salute dei cittadini e con un coinvolgimento maggiore attraverso la comunicazione
- E' possibile avere grandi isole pedonali nei centri città senza auto e con tanti negozi, distribuendo le merci e raccogliendo i rifiuti in orari limitati.
- E' possibile chiudere un buon numero di strade nel centro città ai mezzi privati non sostenibili mantenendo la mobilità delle persone e le attività lavorative e commerciali
- E' possibile vivere in un ambiente migliore recuperando i valori della manutenzione della "res publica" e dell'educazione civica

Non dobbiamo inventarci nulla ... basta copiare !